

Comune di Cosenza

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

(art. 11-bis, c. 2, let. a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo. I nuovi principi relativi all’armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., rafforzano la necessità di leggere l’azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all’ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

In particolare, il bilancio consolidato, come specificato anche lo scorso anno, deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato assolve, altresì, ad una funzione informativa interna e esterna.

Relativamente alla funzione informativa interna il bilancio consolidato:

- è di ausilio agli organi gestionali e di controllo interno;
- tiene monitorato l’andamento economico e patrimoniale del gruppo di consolidamento;
- è uno strumento di programmazione dell’attività futura per ottimizzare l’impiego delle risorse disponibili, in termini di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità, stante la continua riduzione nella disponibilità delle stesse.

Riguardo, invece, alla funzione informativa esterna il bilancio consolidato è uno strumento informativo per tutti gli stakeholder del gruppo che, attraverso di esso, possono esercitare un controllo sulle modalità di gestione delle risorse pubbliche impiegate.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall’art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro-classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi: "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2020

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate

Costituiscono componenti del "GAP":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D. lgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1 del D. lgs 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del D. lgs 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI COSENZA

Dall'analisi effettuata sulle partecipazioni e sugli altri organismi nei quali il Comune ha il potere di effettuare nomine, al fine di valutare gli organismi che rientrano nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Cosenza, emerge che il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cosenza si compone dei seguenti enti/società

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	
PARTECIPAZIONI DIRETTE	
RAGIONE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA
società controllate	
AMACO S.P.A	100%
MULTISERVIZI SPA IN FALLIMENTO	100%
società collegate	
****	****
società partecipate	
COSENZA ACQUE S.P.A. IN LIQUIDAZ	10,04%
CO.M.A.C. S.R.L. IN FALLIMENTO	0,44%
MAGNA SILA SPA IN LIQUIDAZIONE	6,54%

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
RAGIONE SOCIALE	SOCIETA' CONTROLLANTE O DOMINANTE	QUOTA POSSEDUTA
A.S.M.C. SRL	AMACO SPA	100%

Il perimetro di consolidamento

A seguito dell'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" va definita l'area del consolidamento tenendo conto che gli enti e le società che costituiscono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo Comune Cosenza", nei casi di:

- a) irrilevanza, ovvero quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2020 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3 per cento, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, in relazione al totale dell'attivo, al patrimonio netto, e al totale dei ricavi caratteristici. La valutazione di irrilevanza deve inoltre essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottraggano al bilancio del gruppo informazioni di rilievo. Pertanto ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei su citati parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati sempre rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società

controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente. Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" del comune al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

- b)** impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Al fine di poter effettuare la verifica dei parametri di cui allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 è necessario in primis identificare i valori della Capogruppo da utilizzare come oggetto termine di raffronto nella delimitazione del parametro di consolidamento per l'esercizio 2020.

Tali valori sono determinati nella seguente misura:

COMUNE DI COSENZA - DATI DI BILANCIO AL 31/12/2020 E CALCOLO DELLA SOGLIA DI RILEVANZA (3% DEI DATI)			
	TOT ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOT. RICAVI CARATTERISTICI
	517.184.359,54	190.936.164,89	135.075.859,92
3%	15.515.530,79	5.728.084,95	4.052.275,80

Nella tabella che segue sono indicati i dati di bilancio delle singole società e le motivazioni di esclusione/inclusione nel perimetro di consolidamento. (tra parentesi è indicato l'anno dell'ultimo bilancio a disposizione)

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO						
PARTECIPAZIONI DIRETTE						
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO	TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione inclusione/esclusione dall'area di consolidamento
		QUOTA %				
società controllate						
AMACO S.P.A	1.000.000	100%	19.072.306	1.228.274	8.219.906	NON ESCLUSA partecipata al 100%
MULTISERVIZI S.P.A. IN FALLIMENTO (2010)	120.000	100%	53.549	-2.382.037	30.563	esclusa perché in Fallimento
società partecipate						
COSENZA ACQUE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	218.180	10,04%	56.524	-22.584	0	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)
CO.M.A.C. S.R.L. IN FALLIMENTO (2013)	4.458.809	0,44%	21.649.912	2.748.634	604.456	esclusa perché è in Fallimento
MAGNA SILA S.P.A. (2015) IN LIQUIDAZIONE	702.420	6,54%	1.048.777	-98.505	0	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO							
PARTECIPAZIONI INDIRETTE							
RAGIONE SOCIALE	SOCIETA' CONTROLLANTE O DOMINANTE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO	TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione esclusione dall'area di consolidamento
			QUOTA %				
A.S.M.C. SRL	AMACO SPA	500.000	100%	3.066.777	2.470.187	397.902	NON ESCLUSA partecipata INDIRETTAMENTE al 100%

Come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2020 o all'ultimo bilancio disponibile, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

Partecipazioni societarie
AMACO SPA
A.S.M.C. SRL (INDIRETTA)

mentre sono esclusi dal perimetro di consolidamento

Partecipazioni societarie
MULTISERVIZI SPA IN FALLIMENTO
COSENZA ACQUE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
CO.M.A.C. S.R.L. IN FALLIMENTO
MAGNA SILA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Le fasi preliminari al consolidamento

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

Una parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato di € -1.203.744

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019
1		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	6.772	10.953
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	70.316	73.226
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5	avviamento		
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	22.666	16.656
	9	altre	251.237	344.295
		Totale immobilizzazioni immateriali	350.991	445.130
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	61.016.933	63.680.444
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture	61.016.933	63.680.444
	1.9	Altri beni demaniali		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	164.805.666	167.763.172
	2.1	Terreni	38.911.484	35.920.680
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	123.869.769	129.814.473
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	79.713	100.103
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		
	2.5	Mezzi di trasporto	24.161	44.310
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	38.983	70.644
	2.7	Mobili e arredi	183.979	230.605
	2.8	Infrastrutture		
	2.9	Diritti reali di godimento		
	2.99	Altri beni materiali	1.697.577	1.582.357
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	56.925.996	76.999.519
		Totale immobilizzazioni materiali	282.748.595	308.443.135
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	25.567	68.969
	a	<i>imprese controllate</i>		43.403
	b	<i>imprese partecipate</i>	25.567	25.567
	c	<i>altri soggetti</i>		
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>		
	3	Altri titoli	60.179	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	85.746	68.969
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	283.185.332	308.957.235

		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	164.793	184.739
		Totale	164.793	184.739
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	48.800.815	8.582.933
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	48.105.030	8.582.933
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	695.785	
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	38.694.025	12.793.373
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	31.106.744	5.206.091
	b	<i>imprese controllate</i>	0	
	c	<i>imprese partecipate</i>	0	
	d	<i>verso altri soggetti</i>	7.587.281	7.587.281
	3	Verso clienti ed utenti	59.907.703	9.522.016
	4	Altri Crediti	85.183.987	54.523.338
	a	<i>verso l'erario</i>	8.913.481	8.892.656
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.812.563	1.266.633
	c	<i>altri</i>	74.457.943	44.364.050
		Totale crediti	232.586.530	85.421.660
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	0	
	2	altri titoli	0	
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	15.240.781	456.275
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	9.599	
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	15.231.182	456.275
	2	Altri depositi bancari e postali	45.775	137.720
	3	Denaro e valori in cassa	5.861	21.492
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	15.292.417	615.487
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	248.043.740	86.221.885
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	292.713	167.281
	2	Risconti attivi		43.424
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	292.713	210.705
		TOTALE DELL'ATTIVO	531.521.785	395.389.825

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2020	2019
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	20.222.519	20.222.519
II	Riserve	168.937.363	15.790.244
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-112.477.582	-61.258.186
b	da capitale	0	
c	da permessi di costruire	13.367.985	13.367.986
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	61.016.933	63.680.444
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	207.030.027	
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.203.744	-52.814.115
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	187.956.138	-16.801.352
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	187.956.138	-16.801.352
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte	366.592	366.592
3	altri	149.078	11.545.323
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	515.670	11.911.915
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.527.174	3.784.017
	TOTALE T.F.R. (C)	3.527.174	3.784.017
	D) DEBITI ⁽¹⁾		
1	Debiti da finanziamento	95.682.193	209.390.324
a	prestiti obbligazionari	22.996.004	25.464.383
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	7.603.524	
c	verso banche e tesoriere	34.901.105	32.371.174
d	verso altri finanziatori	30.181.560	151.554.766
2	Debiti verso fornitori	129.541.120	84.527.993
3	Acconti		
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	7.973.447	4.418.302
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	
b	altre amministrazioni pubbliche	820.108	820.108
c	imprese controllate	0	40.000
d	imprese partecipate	0	
e	altri soggetti	7.153.339	3.558.195
5	altri debiti	51.353.252	45.439.045
a	<i>tributari</i>	12.632.666	12.476.211

	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.660.577	7.013.365
	c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	3.556.180	2.693.191
	d	altri	27.503.829	23.256.277
		TOTALE DEBITI (D)	284.550.012	343.775.664
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	1.012.414	1.034.281
II		Risconti passivi	53.960.377	51.685.300
	1	Contributi agli investimenti	53.960.377	51.685.300
	a	da altre amministrazioni pubbliche	53.960.377	51.685.300
	b	da altri soggetti		
	2	Concessioni pluriennali		
	3	Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	54.972.791	52.719.581
		TOTALE DEL PASSIVO	531.521.785	395.389.825
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	2.335.342	757.993
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	2.335.342	757.993

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2020	2019
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	35.450.652	37.334.876
2	Proventi da fondi perequativi	17.373.098	17.799.762
3	Proventi da trasferimenti e contributi	28.560.191	5.192.002
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	27.967.103	4.598.824
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	593.178	593.178
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.032.965	13.131.405

a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.088.396	1.202.853
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	6.873.663	9.140.306
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.070.906	2.788.246
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 19.946	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	21.358
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	
8	Altri ricavi e proventi diversi	51.466.730	42.921.127
totale componenti positivi della gestione A)		142.863.690	116.357.814
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	853.254	1.474.050
10	Prestazioni di servizi	77.515.088	65.836.522
11	Utilizzo beni di terzi	206.776	630.017
12	Trasferimenti e contributi	7.018.899	2.264.117
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.018.899	2.264.117
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	22.748.001	27.542.090
14	Ammortamenti e svalutazioni	23.603.944	17.516.695
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	60.113	21.927
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.305.593	4.992.419
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	18.238.238	12.502.349
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		7.935.323
17	Altri accantonamenti	6.560	6.560
18	Oneri diversi di gestione	2.080.986	11.371.917
totale componenti negativi della gestione B)		134.033.508	134.577.290
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		8.830.182	-
18.219.476			
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			

19	Proventi da partecipazioni	122.119	
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>	122.119	
20	Altri proventi finanziari		1.825
	Totale proventi finanziari	122.119	1.825
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	7.251.692	5.119.777
a	<i>Interessi passivi</i>	7.251.692	5.119.777
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	7.251.692	5.119.777
	totale (C)	- 7.129.573	- 5.117.952
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	43.403	73.270
	totale (D)	- 43.403	- 73.270
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<u>Proventi straordinari</u>		11.310.002
a	Proventi da permessi di costruire	551.054	
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.112.557	11.310.002
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari		
	totale proventi	1.663.611	11.310.002
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.650.979	38.930.331
c	Minusvalenze patrimoniali	646.108	
d	Altri oneri straordinari		
	totale oneri	3.297.087	38.930.331
	Totale (E) (E20-E21)	- 1.633.476	- 27.620.329
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	23.730	51.031.028
26	Imposte (*)	1.227.474	1.783.087
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 1.203.744	- 52.814.115
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2020 del Comune di Cosenza sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2020. del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL**31/12/2020**

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2020, confrontati con quelli dell'esercizio 2019.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Elisioni e Rettifiche delle operazioni infragruppo**Rettifiche di preconsolidamento**

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.

Una volta identificati i componenti del gruppo da inserire nel bilancio consolidato ed acquisiti i documenti contabili relativi alla annualità 2020, considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015, i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, la prima operazione che si è resa necessaria è stata quella di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011 al fine di rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Secondo quanto disposto dal principio dell'uniformità dei bilanci, preliminarmente si è provveduto ad effettuare le rettifiche di pre consolidamento come risultante dalla tabella seguente

AMACO - Rettifiche pre consolidamento				
	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Valori di Bilancio al 31/12/2020	Rettifiche di pre-consolidamento anno 2020	Valori in bilancio al 31/12/2020 post rettifiche di pre-consolidamento
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
	Altri ricavi e proventi diversi	7.369.959,00	-7.004,00	7.362.955,00
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
	<i>Proventi straordinari</i>			
	<i>Sopravvenienze attive e in</i>	0	7.004,00	7.004,00
	<i>Oneri straordinari</i>			
	<i>Sopravvenienze passive e</i>	0	0,00	0,00
	TOTALE	7.369.959,00	0,00	7.369.959,00

Elisioni intercompany

Come previsto nel principio contabile applicato 4/4 del D.lgs. 118/2011, il bilancio consolidato deve rappresentare soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Infatti il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto si è proceduto ad eliminare, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi reciproci intercorsi tra le società facenti parte del gruppo in quanto tali operazioni costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Nelle successive tabelle si riportano le elisioni intercompany effettuate (AMACO/ASMC):

Bilancio Consolidato 2020 "Gruppo Comune Cosenza"							
Elisioni operate Amaco - ASMC							
Amaco				ASMC			
Allegato 11	Allegato 11	Allegato 11	Importo variazione	Allegato 11	Allegato 11	Allegato 11	Importo variazione
SP - Attivo	SP-Passivo	CE		SP - Attivo	SP -Passivo	CE	
C II 3	//	//	-€ 71.532,00	//	D2		-€ 71.532,00
		B10	-€ 15.360,00			A4C	-€ 15.360,00
		A4C	-€ 28.689,00			B10	-€ 28.689,00
C II 3			-€ 28.689,00		D2		-€ 28.689,00
	D2		-€ 2.420,00	CII3			-€ 2.420,00
C II 2 b			-€ 148.159,00		D 4 c		-€ 148.159,00
B IV 1c			-€ 2.486.540,00		A		-€ 2.470.187,00
B I 9			€ 16.353,00				
			-€ 2.765.036,00				-€ 2.765.036,00

Dettaglio Elisioni con Capogruppo.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto successivamente ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2020 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) e i costi e oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2020 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Dall'analisi dei documenti contabili delle società infragruppo, compresa la documentazione di dettaglio quali situazioni contabili analitiche, schede contabili, sono emersi diversi disallineamenti fra le partite infragruppo che sono state puntualmente riconciliate attraverso scritture di rettifica con imputazione a sopravvenienza. Le principali rettifiche effettuate sono relative a crediti iscritti nel Bilancio AMACO Spa che riguardano operazioni risalenti nel tempo che non trovano copertura nei residui passivi dell'Ente e, fatture emesse dall'AMACO Spa non accettate dall'Ente per le quali esiste un contenzioso.

Si è tenuto conto inoltre delle partite contabili che nelle Società sono imputate a costo e che nella capogruppo non sono considerati ricavi in quanto, in base ai principi contabili, la generazione dei ricavi avviene solamente nel momento dell'incasso (IMU).

Nei prospetti che seguono si riportano le operazioni di riallineamento delle partite debitorie/creditorie e delle partite Costi/ricavi effettuate solo sulle società del gruppo.

Bilancio Consolidato 2020 "Gruppo Comune Cosenza"			
Elisioni per riallineamento - Amaco			
AMACO			
Allegato 11	Allegato 11	Allegato 11	Importo variazione
SP - Attivo	SP-Passivo	CE	
C II 3		A 8	-€ 349.421,00
C II 3		A 4 c	-€ 20.776,00
C II 3			-€ 2.595.261,00
		E 25 b	€ 2.595.261,00
	D 5d	B 18	-€ 29.878,00
	D 5d	E 25 b	€ 55.717,00
	D 5d	B 18	-€ 23.151,00
	D5d		-€ 92.984,00
		E 24c	€ 92.984,00
	D2	B 18	€ 1.655,00

Bilancio Consolidato 2020 "Gruppo Comune Cosenza"			
Elisioni per riallineamentoa - ASMC			
ASMC			
Allegato 11	Allegato 11	Allegato 11	Importo variazione
SP - Attivo	SP-Passivo	CE	
C II 3		A 4c	-146.660,00
C II 3		E 24 c	€ 5.522,00
	D 5d	B18	-€ 26.251,00

Dopo il riallineamento dei valori di elisione si è proceduto, come detto in precedenza, ad eliminare, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi reciproci intercorsi tra la capogruppo e le società facenti parte del gruppo in quanto tali operazioni costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Bilancio Consolidato 2020 "Gruppo Comune Cosenza"							
Elisioni operate Comune Cosenza - Amaco							
Comune Cs				AMACO			
Allegato 11	Allegato 11	Allegato 11	Importo variazione	Allegato 11	Allegato 11	Allegato 11	Importo variazione
SP - Attivo	SP-Passivo	CE		SP - Attivo	SP -Passivo	CE	
	D2		-€ 90.545,00	C II 3			-€ 90.545,00
		A1	-€ 30.488,00			B18	-€ 30.488,00
C II 1 b			-€ 30.488,00		D 5 d		-€ 30.488,00
C II 1 b			-€ 297.855,00		D 5d		-€ 297.855,00
C II 1 b			-€ 80.706,00		D 5d		-€ 80.706,00
		A4b	-€ 1.655,00		B18		-€ 1.655,00
C II3			-€ 13.743,00		D2		-€ 13.743,00
B IV 1a			-€ 1.228.274,00		A1		-€ 1.000.000,00
					A II a		-€ 58.195,00
					A II b		-€ 8.493,00
		D 22			A III		-€ 161.586,00
			-€ 1.773.754,00				-€ 1.773.754,00

Bilancio Consolidato 2020 "Gruppo Comune Cosenza"							
Elisioni operate Comune Cosenza - ASMC							
Comune Cs				ASMC			
Allegato 11	Allegato 11	Allegato 11	Importo variazione	Allegato 11	Allegato 11	Allegato 11	Importo variazione
SP - Attivo	SP-Passivo	CE		SP - Attivo	SP -Passivo	CE	
		B 10	-229.925,00			A 4c	-€ 229.925,00
	D 2		-€ 244.142,00	C II 3			-€ 244.142,00
			-€ 474.067,00				-€ 474.067,00

Sono state eliminate le voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario per gli enti del perimetro. L'operazione è avvenuta mettendo a confronto, per le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, gli importi iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale 2020 del Comune (e delle società per le eventuali partecipazioni indirette) e il relativo valore del patrimonio netto, con rilevazione della eventuale differenza. La differenza da consolidamento pari è stata imputata alla voce altre immobilizzazioni immateriali.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale *omogeneità/non omogeneità* tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si riportano solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative.

Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Crediti verso lo Stato e altre PP.AA.

Si riportano di seguito i valori:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019
<i>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</i>	0	0

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

	2020	2019	VARIAZ
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
costi di impianto e di ampliamento	6.772	10.953	-4.181
costi di ricerca sviluppo e pubblicità			
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	70.316	73.226	-2.910
concessioni, licenze, marchi e diritti simile			
awramento			
immobilizzazioni in corso ed acconti	22.666	16.656	6.010
altre	251.237	344.295	-93.058
Totale immobilizzazioni immateriali	350.991	445.130	-94.139

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base a un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare, nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Immobilizzazioni materiali (3)	2020	2019	VARIAZ
Beni demaniali	61.016.933	63.680.444	-2.663.511
Terreni			
Fabbricati			
Infrastrutture	61.016.933	63.680.444	
Altri beni demaniali			
Altre immobilizzazioni materiali (3)	164.805.666	167.763.172	-2.957.506
Terreni	38.911.484	35.920.680	2.990.804
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Fabbricati	123.869.769	129.814.473	-5.944.704
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Impianti e macchinari	79.713	100.103	-20.390
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Attrezzature industriali e commerciali			
Mezzi di trasporto	24.161	44.310	-20.149
Macchine per ufficio e hardware	38.983	70.644	-31.661
Mobili e arredi	183.979	230.605	-46.626
Infrastrutture			
Diritti reali di godimento			
Altri beni materiali	1.697.577	1.582.357	115.220
Immobilizzazioni in corso ed acconti	56.925.996	76.999.519	-20.073.523
Totale immobilizzazioni materiali	282.748.595	308.443.135	-25.694.540

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Immobilizzazioni Finanziarie (1)	2020	2019	VARIAZ
Partecipazioni in	25.567	68.969	-43.402
<i>imprese controllate</i>		43.403	-43.403
<i>imprese partecipate</i>	25.567	25.567	0
<i>altri soggetti</i>			
Crediti verso			
altre amministrazioni pubbliche			
<i>imprese controllate</i>			
<i>imprese partecipate</i>			
<i>altri soggetti</i>			
Altri titoli	60.179		
Totale immobilizzazioni finanziarie	85.746	68.969	16.777

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	VARIAZ
Rimanenze	164.793	184.739	-19.946
Totale	164.793	184.739	-19.946

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o gli enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale e il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, ecc.

Crediti (2)	2020	2019	VARIAZ
Crediti di natura tributaria	48.800.815	8.582.933	40.217.882
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sa</i>	0		
<i>Altri crediti da tributi</i>	48.105.030	8.582.933	39.522.097
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	695.785		
Crediti per trasferimenti e contributi	38.694.025	12.793.373	25.900.652
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	31.106.744	5.206.091	25.900.653
<i>imprese controllate</i>	0		
<i>imprese partecipate</i>	0		
<i>verso altri soggetti</i>	7.587.281	7.587.281	0
Verso clienti ed utenti	59.907.703	9.522.016	50.385.687
Altri Crediti	85.183.987	54.523.338	30.660.649
<i>verso l'erario</i>	8.913.481	8.892.656	20.825
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.812.563	1.266.633	545.930
<i>altri</i>	74.457.943	44.364.050	30.093.893
Totale crediti	232.586.530	85.421.660	147.164.870

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			-
partecipazioni			-
altri titoli			-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	2020	2019	DIFFER
Conto di tesoreria	15.240.781	456.275	14.784.506
<i>Istituto tesoriere</i>	9.599		
<i>presso Banca d'Italia</i>	15.231.182	456.275	14.774.907
Altri depositi bancari e postali	45.775	137.720	-91.945
Denaro e valori in cassa	5.861	21.492	-15.631
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
Totale disponibilità liquide	15.292.417	615.487	14.676.930
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	248.043.740	86.221.885	161.821.855

Ratei e risconti attivi

In relazione al Comune capogruppo, i ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali e i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società, i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art. 2424-bis, c. 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi.

D) RATEI E RISCONTI	2020	2019	DIFFER
Ratei attivi	292.713	167.281	125.432
Risconti attivi		43.424	-43.424
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	292.713	210.705	82.008

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;

- b) riserve;
c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

A) PATRIMONIO NETTO	2020	2019	VARIAZ
Fondo di dotazione	20.222.519	20.222.519	0
Riserve	168.937.363	15.790.244	153.147.119
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-112.477.582	-61.258.186	-51.219.396
da capitale	0		
da permessi di costruire	13.367.985	13.367.986	-1
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	61.016.933	63.680.444	-2.663.511
<i>altre riserve indisponibili</i>	207.030.027		
Risultato economico dell'esercizio	-1.203.744	-52.814.115	51.610.371
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	187.956.138	-16.801.352	204.757.490
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	187.956.138	-16.801.352	204.757.490

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	2019	VARIAZ
per trattamento di quiescenza			
per imposte	366.592	366.592	0
altri	149.078	11.545.323	-11.396.245
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	515.670	11.911.915	-11.396.245

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.527.174	3.784.017	-256.843
TOTALE T.F.R. (C)	3.527.174	3.784.017	-256.843

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

D) DEBITI ⁽¹⁾	2020	2019	VARIAZ
Debiti da finanziamento	95.682.193	209.390.324	-113.708.131
prestiti obbligazionari	22.996.004	25.464.383	-2.468.379
v/ altre amministrazioni pubbliche	7.603.524		
verso banche e tesoriere	34.901.105	32.371.174	2.529.931
verso altri finanziatori	30.181.560	151.554.766	-121.373.206
Debiti verso fornitori	129.541.120	84.527.993	45.013.127
Acconti			
Debiti per trasferimenti e contributi	7.973.447	4.418.302	3.555.145
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0		
altre amministrazioni pubbliche	820.108	820.108	0
imprese controllate	0	40.000	-40.000
imprese partecipate	0		
altri soggetti	7.153.339	3.558.195	3.595.144
altri debiti	51.353.252	45.439.045	5.914.207
<i>tributari</i>	12.632.666	12.476.211	156.455
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.660.577	7.013.365	647.212
<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	3.556.180	2.693.191	862.989
<i>altri</i>	27.503.829	23.256.277	4.247.552
TOTALE DEBITI (D)	284.550.012	343.775.664	-59.225.652

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella

relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegare anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Ratei e risconti passivi

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2020	2019	DIFFER
Ratei passivi	1.012.414	1.034.281	-21.867
Risconti passivi	53.960.377	51.685.300	2.275.077
Contributi agli investimenti	53.960.377	51.685.300	2.275.077
da altre amministrazioni pubbliche	53.960.377	51.685.300	2.275.077
da altri soggetti			
Concessioni pluriennali			
Altri risconti passivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	54.972.791	52.719.581	2.253.210

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

CONTI D'ORDINE	2020	2019	DIFFER
1) Impegni su esercizi futuri	2.335.342	757.993	1.577.349
2) beni di terzi in uso			
3) beni dati in uso a terzi			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) garanzie prestate a imprese controllate			
6) garanzie prestate a imprese partecipate			
7) garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.335.342	757.993	1.577.349

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2020	2019	VARIAZ
Proventi da tributi	35.450.652	37.334.876	- 1.884.224
Proventi da fondi perequativi	17.373.098	17.799.762	- 426.664
Proventi da trasferimenti e contributi	28.560.191	5.192.002	23.368.189
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	27.967.103	4.598.824	23.368.279
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	593.178	593.178	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.032.965	13.131.405	- 3.098.440
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.088.396	1.202.853	- 114.457
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	6.873.663	9.140.306	- 2.266.643
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.070.906	2.788.246	- 717.340
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 19.946	- 21.358	1.412
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	51.466.730	42.921.127	8.545.603
totale componenti positivi della gestione A)	142.863.690	116.357.814	26.505.876

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2020	2019	VARIAZ
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	853.254	1.474.050	- 620.796
Prestazioni di servizi	77.515.088	65.836.522	11.678.566
Utilizzo beni di terzi	206.776	630.017	- 423.241
Trasferimenti e contributi	7.018.899	2.264.117	4.754.782
<i>Trasferimenti correnti</i>	7.018.899	2.264.117	4.754.782
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>			
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			
Personale	22.748.001	27.542.090	- 4.794.089
Ammortamenti e svalutazioni	23.603.944	17.516.695	6.087.249
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	60.113	21.927	38.186
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.305.593	4.992.419	313.174
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-		
<i>Svalutazione dei crediti</i>	18.238.238	12.502.349	5.735.889
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
Accantonamenti per rischi		7.935.323	- 7.935.323
Altri accantonamenti	6.560	6.560	-
Oneri diversi di gestione	2.080.986	11.371.917	- 9.290.931
totale componenti negativi della gestione B)	134.033.508	134.577.290	- 543.782
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	8.830.182	- 18.219.476	27.049.658

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	17.116.583
AMACO Spa	5.546.344
ASMC srl	85.074
TOTALE	22.748.001

Gestione finanziaria

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2020	2019	DIFFER
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	122.119		122.119
<i>da società controllate</i>			
<i>da società partecipate</i>			
<i>da altri soggetti</i>	122.119		122.119
Altri proventi finanziari		1.825	- 1.825
Totale proventi finanziari	122.119	1.825	120.294
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	7.251.692	5.119.777	2.131.915
<i>Interessi passivi</i>	7.251.692	5.119.777	2.131.915
<i>Altri oneri finanziari</i>			
Totale oneri finanziari	7.251.692	5.119.777	2.131.915
totale (C)	- 7.129.573	- 5.117.952	- 2.011.621
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 5.119.777

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	7.074.784
AMACO Spa	176.885
ASMC srl	23
TOTALE	7.251.692

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2020	2019	DIFFER
Rivalutazioni	-		
Svalutazioni	43.403	- 73.270	116.673
totale (D)	- 43.403	- 73.270	29.867

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2020	2019	VARIAZ
<i>Proventi straordinari</i>		11.310.002	-11.310.002
Proventi da permessi di costruire	551.054		
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-		
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.112.557	11.310.002	-10.197.445
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>			
<i>Altri proventi straordinari</i>			
totale proventi	1.663.611	11.310.002	- 9.646.391
<i>Oneri straordinari</i>			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.650.979	38.930.331	-36.279.352
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	646.108		646.108
<i>Altri oneri straordinari</i>			
totale oneri	3.297.087	38.930.331	-35.633.244
Totale (E) (E20-E21)	- 1.633.476	- 27.620.329	25.986.853

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte (*)	1.227.474	1.783.087	- 555.613
-------------	-----------	-----------	-----------

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € -1.203.744 mentre quello come comune capogruppo ammonta a 1.776.281

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo non ha ripianato negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Cosenza, 28/03/2022

ALEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo e il bilancio delle società e degli enti consolidati.

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2020 dell'ente capogruppo;
- Bilancio 2020 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento.